



Bollettino Nazionale

Settore ALPI GRAIE E PENNINE

per le attività escursionistiche al di fuori delle piste battute

emesso alle ore 14:00 del **18/04/2010** valido fino alle ore 24.00 del **19/04/2010**

a cura del **Comando Truppe Alpine - Servizio Meteomont** in collaborazione con il **Corpo Forestale dello Stato**.

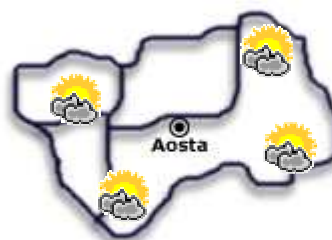
PREVISIONI

PERICOLO VALANGHE



Tendenza pericolo stazionario

METEO



Minime stazionarie Massime stazionarie

CONDIZIONI DEL TEMPO

Situazione generale

Graduale miglioramento per il trasferimento verso est della saccatura, con residua fenomologia sulle regioni meridionali specie quelle tirreniche.

Previsione valida dalle 00.00 alle 24.00 di domani

Irregolarmente nuvoloso con ampie schiarite nel corso della giornata. Residua instabilità specie sulle aree prealpine ed alpine con possibili deboli precipitazioni locali.

Dati meteorologici previsti nella libera atmosfera

	1000 m	2000 m	3000 m
Venti	03 nodi da Est	10 nodi da Nord	12 nodi da Nord
Temperature	10° C	02° C	-04° C
Temperatura percepita	//° C	-03° C	-11° C
Zero termico	2200 - 2400 metri.		
Variazioni significative	Nulla da segnalare.		
Tendenza per le 24 ore successive	Miglioramento.		

VALUTAZIONE DEL MANTO NEVOSO

Il rialzo termico e la successiva sensibile diminuzione delle temperature verificatisi negli ultimi giorni hanno prodotto un assestamento del manto nevoso dell'ordine di 15 - 20 centimetri (alla quota di 2000 metri) e la formazione negli strati superficiali di croste da fusione e rigelo generalmente portanti; nelle ore centrali della giornata la neve risulta umidificata dal rialzo termico. Tali strati poggiano su un manto nevoso nel quale sono ormai in atto, alle quote più basse, fenomeni tipici del periodo primaverile.

GRADO E TENDENZA DEL PERICOLO

GRADO DEL PERICOLO: 2 (MODERATO)

Le ultime nevicate e l'azione dei venti dai quadranti settentrionali ed occidentali che hanno soffiato nei giorni successivi hanno determinato la formazione di nuovi accumuli sui versanti sottovento mascherando gli accumuli preesistenti. Le condizioni metereologiche attuali favoriscono il lento assestamento del manto nevoso; ciò nonostante una debole attività valanghiva spontanea è ancora possibile sui versanti soleggiati nelle ore centrali della giornata. Il distacco provocato di valanghe a lastroni è possibile generalmente con un forte sovraccarico.

TENDENZA DEL PERICOLO: STAZIONARIO

AVVERTENZE

Il movimento al di fuori delle piste segnalate ed aperte, richiede notevole esperienza ed una approfondita capacità di valutazione delle condizioni generali nella scelta dell' itinerario e nella valutazione dei singoli pendii. **SI RACCOMANDA PRUDENZA** , in particolare nell'attraversamento dei pendii ripidi e delle zone di naturale scaricamento, in corrispondenza dei cambi di pendenza e nelle zone sede di accumuli eolici che possono risultare difficilmente individuabili. Si consiglia un'attenta valutazione dei tempi di percorrenza nelle attività escursionistiche, pianificandole in modo da evitare il movimento nelle ore più calde della giornata, nelle quali è maggiore l'instabilità del manto nevoso.